



Protocollo d'uso 1.4 del 28 febbraio 2026

Rivoluzione Energetica per il Benessere e l'Armonia

Immaginate che un oggetto non sia solo uno strumento, ma anche un portale verso un passato remoto, un custode di segreti millenari. È esattamente questo il caso di **Phoenix**.

La sua eccezionale potenza e unicità non derivano solo dalla sua capacità di agire sul nostro benessere, ma da qualcosa di molto più profondo e affascinante: la sua **forma intrinseca e misteriosa**.

Questa non è una forma qualsiasi. È stata rivelata nella forma di una lettera di un antico alfabeto perduto, **l'Elamico Lineare**, stiamo parlando di un linguaggio che risuonava sugli altipiani dell'Iran **più di 5000 anni fa**, un linguaggio che per millenni è rimasto celato, riscoperto e finalmente decifrato solo nel **2023**.

E come è arrivata questa conoscenza a me? Non attraverso un libro di storia o un ritrovamento archeologico, ma in un modo ben più diverso e profondo: attraverso una **seduta nei Registri Akashici**, un canale di conoscenza universale che custodisce le memorie di tutto ciò che è stato, che c'è e che sarà.

Questo significa che la sua forma non è frutto del caso o di un design moderno, ma un **dono ricevuto da un antico piano di saggezza ancestrale**.

Questo collegamento diretto conferisce a Phoenix una **risonanza e un'efficacia straordinarie**.

È come se la sua forma fosse un **codice energetico millenario**, una chiave rimasta in attesa per millenni, ora riattivata proprio per rispondere alle esigenze del nostro tempo. Non è solo un pendolo; è un pezzo di storia, un ponte tra il passato e il presente, che vibra con la forza di un sapere antico e la promessa di un futuro armonioso.

La particolarità di questo strumento risiede nel superamento dei limiti dei classici pendoli, che solitamente fungono da "antenna" passiva.

L'Autonomia Operativa:

A differenza dei pendoli tradizionali, che richiedono una costante focalizzazione mentale e una precisa intenzione dell'operatore per ogni singolo passaggio, Phoenix è in grado di per mantenere movimento e azione una volta avviato il protocollo, senza intento da parte dell'operatore.

Grazie alla sua geometria e simbolismo, agisce come un emettitore/ricevitore radionico.

Una volta avviato il protocollo, il pendolo continua a "lavorare" sul campo energetico del soggetto come se avesse una propria intelligenza funzionale.

Questa parziale autonomia aiuta a schermare l'operatore dal fenomeno dell'autosuggestione, l'ego dell'operatore interferisce meno nel processo di analisi e relativo riequilibrio.

La "Forma Frequenza"

In fisica micro-vibratoria, ogni oggetto emette una radiazione basata sulla sua geometria (Onde di Forma). Phoenix non è un solido casuale, la sua struttura richiama proporzioni che risuonano con il principio della rigenerazione (la Fenice, appunto).

La sua "forma frequenza" agisce come una chiave armonica che sintonizza la vibrazione dell'operatore e del soggetto/luogo trattati.

SE' Superiore:

Questo è il punto più profondo. Il "Sè Superiore" vibra a frequenze molto elevate, spesso difficili da intercettare per la mente conscia, che è intasata da rumore mentale e blocchi emotivi.

Phoenix funge quindi da trasformatore vibrazionale, riducendo la "distanza" tra la personalità densa e il Sè Superiore sottile.

Grazie alle sue multiple emissioni di frequenze specifiche, Phoenix aiuta l'operatore a entrare in uno stato di coerenza in sintonia con la persona/luogo trattati.

In questo stato, l'aggancio con la propria parte divina diventa spontaneo. Non è più l'operatore che "chiede" al pendolo, ma è il Sè Superiore che "guida" il movimento attraverso lo strumento, bypassando i filtri della mente razionale.

Oltre la Radiestesia Classica: L'Autonomia di Phoenix

Quando pensiamo ai pendoli, viene in mente la radiestesia classica, dove la precisione, il Radicamento, la connessione e l'esperienza dell'operatore sono fondamentali.

Il Pendolo Phoenix invece, rappresenta una vera e propria svolta. La sua **forma unica** e la **specificata emissione energetica** che è in grado di generare gli permettono di operare in parziale **autonomia**.

Questo significa un vantaggio enorme: **non è necessario essere radiestesisti esperti per utilizzarlo**.

Phoenix lavora *in parziale autonomia dall'operatore*, rendendo il riequilibrio energetico accessibile a chiunque desideri esplorare questo campo, senza necessariamente disporre di anni di pratica alle spalle.

È uno strumento che amplifica le nostre capacità innate, senza richiederne di specifiche.

Rilevazione e Riequilibrio: Un'Armonia a 360 Gradi

Questo strumento è sorprendentemente versatile e potente:

- **Chakra e Corpi Sottili:**

Phoenix è in grado per **rilevare con precisione dissonanze e disequilibri** nei nostri centri energetici primari, i **Chakra**, così come nei **corpi sottili** che compongono la nostra aura energetica.

Questi squilibri possono manifestarsi come blocchi, sensazioni di affaticamento o malessere generale.

- **Aura:** Phoenix opera efficacemente per **scansionare e riequilibrare l'Aura**, il campo energetico che ci circonda e che riflette il nostro stato di benessere complessivo.
- **Ristabilire l'Equilibrio in Autonomia:** La magia del Phoenix sta nel fatto che, una volta rilevato uno squilibrio, è in grado di **ristabilirne autonomamente l'equilibrio**. Non richiede comandi complessi o interventi manuali; la sua energia intrinseca lavora per ri-armonizzare ciò che è disallineato.

La Connessione Involontaria: Un Ponte Energetico Unico

Come funziona questa autonomia? La modalità operativa del Phoenix si basa su un principio affascinante: la **connessione involontaria** (senza intento) che si crea tra il pendolo e l'operatore. È una sinergia profonda:

- **Phoenix agisce anche su di noi:** L'energia emessa dal pendolo influenza sottilmente il nostro campo energetico, allineando e preparando i nostri canali a ricevere e inviare informazioni.

Il concetto di **connessione involontaria** sposta il paradigma della radiestesia classica: non è più l'uomo che "usa" lo strumento, ma è lo strumento che "prepara" l'uomo.

In questa sinergia, Phoenix agisce come un sintonizzatore automatico, rendendo l'operatore un canale più pulito e meno soggetto a distorsioni.

Normalmente, l'operatore deve sforzarsi di raggiungere uno stato di vuoto mentale (*stato Alpha*). Con Phoenix, è la **forma frequenza** stessa a indurre questo stato.

- **Phoenix emette un doppio campo torsionale.**
- **Sincronizzazione Spontanea:** Proprio come due metronomi posti su uno stesso piano finiscono per battere all'unisono, la vibrazione coerente di Phoenix "trascina" la vibrazione caotica dell'operatore verso un punto di equilibrio.

Questa connessione "senza intento": accade per pura prossimità fisica ed energetica.

Istruzioni d'uso:

Esempio 1) Attesa di movimento spontaneo del pendolo.

Phoenix viene fatto scorrere dall'operatore lungo l'asse centrale del corpo della persona trattata, lentamente.

Durante questo percorso il pendolo indicherà zone e/o punti di criticità iniziando spontaneamente a muoversi in senso circolare destrorso o sinistrorso o compiendo ellissi concentriche distanziate tra loro di alcuni gradi quasi a formare una stella.

Si raccomanda di attendere che Phoenix ritorni nuovamente in fase di fermo prima di proseguire il percorso.

Al termine dell'analisi dell'asse centrale si procede lungo gli arti, sia superiori che inferiori ripetendo le stesse modalità di cui sopra.

Esempio 2) metodo di scansione attiva.

Si procede all'analisi della persona imprimendo a Phoenix un movimento lineare in allontanamento/avvicinamento rispetto all'operatore facendolo procedere lungo il corpo.

Durante questo percorso il pendolo indicherà zone e/o punti di criticità iniziando spontaneamente a muoversi in senso circolare destrorso o sinistrorso o compiendo ellissi concentriche distanziate tra loro di alcuni gradi quasi a formare una stella.

Si raccomanda di attendere che Phoenix ritorni nuovamente in fase di fermo prima di proseguire il percorso.

Al termine dell'analisi dell'asse centrale si procede lungo gli arti, sia superiori che inferiori ripetendo le stesse modalità di cui sopra.

NB: quando Phoenix continua a compiere evoluzioni senza accennare a fermarsi, è raccomandato continuare l'indagine, sullo stesso punto, allontanandosi dal corpo (salendo in verticale) con step di 8/10 centimetri per volta, questo per permettere a Phoenix di indagare anche sui corpi eterici e non solo sul corpo fisico, fino ad una distanza dal corpo fisico di circa 80 cm..

APPLICAZIONI nel campo dei "Corpi Sottili"

Phoenix può essere usato per analizzare e armonizzare i corpi sottili dell'utente.

Conoscendo e percependo a quale distanza dal corpo fisico si trovano i vari corpi sottili si procede in altezza in corrispondenza dei chakra (principali e/o minori) e anche in corrispondenza dei punti in cui Phoenix a livello fisico ha individuato dissonanze. Ci si alza fino al corpo esterno a circa 80 cm.

Si procede dal corpo fisico a salire verticalmente, allontanandosi dal corpo fisico, spostandosi lentamente come per lo scanning base. Quando Phoenix rileva necessità di operare si comporta come sopra descritto, inizia movimento in rotazioni orarie/antiorarie più o meno ampie, ellissi, orbite diagonali fini a descrivere una stella, orbite lineari (orizzontali/verticali).

Visivamente percepito, ripara fessurazioni dei corpi sottili, si aggancia alla membrana del corpo e proietta su di lei la sua azione.

Quando su tali corpi individua energie non positive o dissonanti per il soggetto, queste vengono da lui estratte, assorbite, ricondizionate o rese inerti frammentandole.

Riequilibra l'energia di ciascun corpo sottile.

L'azione sul corpo Karmico e sui corpi Animici è legata al tempo e all'individuazione del momento in cui un determinato bug è stato generato ripristinando il fluire corretto.

Metodo di scansione ambientale

Procedere con le medesime modalità di ricerca evidenziate nei paragrafi precedenti nei luoghi fisici in cui si ritiene più opportuno indagare, qualora il pendolo dovesse rilevare punti energetici con criticità, attuerà il medesimo comportamento a livello dei suoi movimenti. Le sue modalità di lavoro rimangono invariate. È possibile altresì compiere riequilibrio ambientale utilizzando Phoenix su planimetrie a distanza.

Manutenzione energetica e pulizia:

Nessuna azione è richiesta da parte dell'operatore, è autopulente e non necessita di alcuna de-programmazione o pulizia energetica a fine lavoro.

Il pendolo non subisce altresì nessuna forma di impregnazione né da parte dell'operatore né dall'uso in fase attiva o passiva.

NB: non adatto ad essere usato come mezzo di indagine radiestesica su domande, date le caratteristiche di lavoro che possiede, Phoenix non può rispondere alle classiche domande "sì"/"no" peculiarità invece della stragrande maggioranza dei pendoli da radiestesia normalmente in uso.

Materiale di costruzione:

Ebano nero del Gabon, Ebano indonesiano Makassar, Pau Rosa, Amaranto e legno Serpente (Amoretto) selezionati per strumenti musicali, realizzazione al tornio da legno a mano libera, ogni esemplare creato è un pezzo unico non replicabile, lucidatura esterna mediante cera d'api naturale.

Caratteristiche tecniche:

H= 35/55mm L= 20/30 mm.

Peso 10/30 gr.

Angolo vettori da 12° a 40°

NB: le dimensioni (ma non le proporzioni) possono variare in base alla richiesta, queste in elenco sono quelle medie di costruzione standard.

Emissione Frequenze Colore:

In modalità statica e attiva: di volta in volta tutte le frequenze che necessitano al suo lavoro.

Manutenzione fisica del legno di costruzione:

Al fine di assicurare la lucentezza del legno e il nutrimento delle fibre legnose è sufficiente una o due volte all'anno strofinarlo con un panno in microfibra imbevuto con una piccolissima quantità di cera d'api naturale di tipo cremoso.

Importante:

Non usare detergenti liquidi per legno o spray x mobili o prodotti per la pulizia di parquet

NB: il presente scritto è puramente indicativo e a tutt'oggi in continua evoluzione e non vuole essere altro che una serie di consigli d'uso.

Il pendolo Phoenix non è un'apparecchiatura medica e non deve essere inteso come un metodo di guarigione.

Non si assumono responsabilità in caso di uso improprio.

Tenere lontano dalla portata dei bambini al di sotto dei 6 anni, pericolo di ingestione.

Le informazioni fornite hanno natura generale e sono pubblicate con uno scopo puramente divulgativo; pertanto, non possono sostituire in alcun caso il parere di un medico (ovvero un soggetto abilitato legalmente alla professione medica) o, nei casi specifici, di altri operatori sanitari (infermieri, psicologi, farmacisti, ecc.).

L'utilizzo delle informazioni disponibili su questo scritto è sotto la responsabilità, il controllo e la discrezione dell'utente soltanto.

È vietata ogni forma di divulgazione del presente scritto senza mia specifica autorizzazione o consenso, in quanto di mia esclusiva proprietà intellettuale depositata.

La forma del pendolo PHOENIX e i materiali di costruzione sono protetti da brevetto n°.402023000002151 del 7 agosto 2023 depositato al Ministero del commercio e del made in Italy, Camera di Commercio di Monza.

Paolo Atti

Via Mercadante 4120900 Monza (MB)

paoloatti59@gmail.com

Cell: 3338317744

Monza li, 12 giugno 2025

per approfondimenti sull'Elamico Lineare:

<https://storiearcheostorie.com/2022/09/26/studi-decifrato-lelamico-lineare-scrittura-usata-in-iran-piu-di-4000-anni-fa/>